

IL TRIBUNALE DEL MALATO CONTRO LA REGIONE SU RIMBORSI

8 Marzo 2011

SULMONA – Cittadinanza Attiva e il Tribunale per i diritti del malato hanno presentato una denuncia alla Procura della Repubblica di Chieti per accertare eventuali violazioni penali sui mancati rimborsi da parte delle Asl nei confronti dei malati oncologici.

L'annuncio è stato dato nella sede sulmonese del Tribunale del malato dalla responsabile dell'area legale, Katia Puglielli.

Con una determina regionale, firmata a ottobre 2010 e con effetto retroattivo, la Regione Abruzzo ha deciso di non concedere più i rimborsi e le provvidenze ai malati di tumore.

“Dopo un’attenta analisi delle fonti normative – ha spiegato Puglielli – riteniamo che i provvedimenti amministrativi assunti dalla dirigenza della Regione siano inefficaci e inapplicabili e che quindi sia stato commesso un abuso negando i rimborsi agli oncologici, previsti dalla legge regionale n. 6/2000”.

In contemporanea con l’iniziativa penale, la segreteria regionale del Tribunale per i diritti del malato ha inviato una diffida alla Regione Abruzzo affinché si ripristini la situazione antecedente alla determina dirigenziale.

“In caso tutto ciò non dovesse avvenire – ha concluso Puglielli – agiremo con una class action in sede civile, per accertare il diritto dei malati oncologici a ottenere il rimborso delle provvidenze economiche”.